

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 25.12.2023

Numero versione 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 12.07.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale:** Chloroform (stab./Ethanol)

· **Articolo numero:** 0348

· **Numero di registrazione**

Per questa sostanza non è disponibile un numero di registrazione in quanto la sostanza o i suoi usi sono esentati da registrazione, oppure la il tonnellaggio annuale non richiede registrazione.

01-2119486657-20-XXXX

· **UFI:** 2U30-30RC-N00C-U4HV

· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

· **Settore d'uso**

SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

SU9 Fabbricazione di prodotti di chimica fine

SU10 Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio (tranne le leghe)

SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

SU24 Ricerca e sviluppo scientifici

· **Categoria dei prodotti**

PC19 Sostanze intermedie

PC21 Sostanze chimiche da laboratorio

PC20 Coadiuvanti tecnologici quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti

PC29 Prodotti farmaceutici

PC40 Agenti per l'estrazione

· **Categoria dei processi**

PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti

PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti

PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti

PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate

PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate

PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

PROC15 Uso come reagenti per laboratorio

· **Categoria rilascio nell'ambiente**

ERC1 Fabbricazione della sostanza

ERC6a Uso di sostanze intermedie

ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

Chimici per la ricerca, sviluppo, produzione, prodotti chimici in laboratorio per le analisi.

· **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

· **Produttore/fornitore:**

Biosolve Chimie

20 Rue Roger Husson, 57260 Dieuze, France

Tel: +33 3 878 675 80/81/82/83/84/85

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 25.12.2023

Numero versione 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 12.07.2023

Denominazione commerciale: Chloroform (stab./Ethanol)

(Segue da pagina 1)

Email: info@biosolvechimie.com

Biosolve B.V.
Leenderweg 78, 5555 CE Valkenswaard, the Netherlands.
Tel: +31-(0)40-2071300
Fax: +31-(0)40-2048537
Email: info@biosolve-chemicals.com

· **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti.

· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

Centri antiveneni italiani:

BERGAMO Ospedali Riuniti di Bergamo Tel. 800 88.33.00

FIRENZE Azienda Ospedaliera Careggi Tel. 055 79.47.819

MILANO Azienda Ospedaliera Niguarda Cà Granda Tel. 02 66.10.10.29

NAPOLI Ospedale Vincenzo Cardarelli Tel. 081 74.72.870

PAVIA Fondazione Salvatore Maugeri Tel. 0382 24.444

ROMA Policlinico Universitario "A. Gemelli" Tel. 06 30.54.343

ROMA Università degli Studi di Roma "La Sapienza" Tel. 06 49.97.80.00

Per i numeri telefonici di emergenza dei centri veleni in Europa, si prega di utilizzare questo link: <http://www.eapcct.org/>

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS06 teschio e tibie incrociate

Acute Tox. 3 H331 Tossico se inalato.



GHS08 pericolo per la salute

Carc. 2 H351 Sospettato di provocare il cancro.

Repr. 2 H361d Sospettato di nuocere al feto.

STOT RE 1 H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 25.12.2023

Numero versione 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 12.07.2023

Denominazione commerciale: Chloroform (stab./Ethanol)

(Segue da pagina 2)

· **2.2 Elementi dell'etichetta**

· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· **Pittogrammi di pericolo**



GHS06 GHS08

· **Avvertenza Pericolo**

· **Indicazioni di pericolo**

H302 Nocivo se ingerito.

H331 Tossico se inalato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

· **Consigli di prudenza**

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

· **Ulteriori dati:**

Unicamente per uso in impianti industriali.

· **2.3 Altri pericoli**

· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

· **PBT:** Non applicabile.

· **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.1 Sostanze**

· **Numero CAS**

67-66-3 triclorometano

· **Numero/i di identificazione**

· **Numeri CE:** 200-663-8

· **Numero indice:** 602-006-00-4

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 25.12.2023

Numero versione 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 12.07.2023

Denominazione commerciale: Chloroform (stab./Ethanol)

(Segue da pagina 3)

- **3.2 Miscela**
- **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

- **Sostanze pericolose:**

CAS: 67-66-3 EINECS: 200-663-8 Numero indice: 602-006-00-4 Reg.nr.: 01-2119486657-20-XXXX	triclorometano ⚠ Acute Tox. 3, H331; ⚠ Carc. 2, H351; Repr. 2, H361d; STOT RE 1, H372; ⚠ Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319, EUH301	75-100%
CAS: 64-17-5 EINECS: 200-578-6 Numero indice: 603-002-00-5 Reg.nr.: 01-2119457610-43-XXXX	etanolo ⚠ Flam. Liq. 2, H225; ⚠ Eye Irrit. 2, H319	≤2,5%

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:**
 Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
 I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.
 Levarsi la maschera protettiva solamente dopo aver tolto gli abiti contaminati.
 In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale.
- **Inalazione:**
 Portare il soggetto in zona ben areata o somministrare ossigeno; chiedere l'intervento di un medico.
 Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
- **Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
- **Contatto con gli occhi:**
 Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.
- **Ingestione:** Chiamare subito il medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
 Non sono disponibili altre informazioni.

* SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
 Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 25.12.2023

Numero versione 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 12.07.2023

Denominazione commerciale: Chloroform (stab./Ethanol)

(Segue da pagina 4)

- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Indossare il respiratore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare il respiratore.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Provvedere ad una sufficiente areazione.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Aprire e manipolare i recipienti con cautela.
Evitare la formazione di aerosol.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Tener pronto il respiratore.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Contenitori aperti devono essere richiusi con cura e tenuti in posizione verticale per evitare perdite.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 25.12.2023

Numero versione 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 12.07.2023

Denominazione commerciale: Chloroform (stab./Ethanol)

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

CAS: 67-66-3 triclorometano

TWA Valore a lungo termine: 49 mg/m³, 10 ppm
A3

VL Valore a lungo termine: 10 mg/m³, 2 ppm
Cute

CAS: 64-17-5 etanolo

TWA Valore a breve termine: 1884 mg/m³, 1000 ppm
A3

DNEL

67-66-3

DNEL operaio, acuto Effetti sistemici inalazione 333 mg/m³

DNEL operaio, a lungo termine Effetti sistemici inalazione 2,5 mg/m³

DNEL operaio, a lungo termine Effetti sistemici dermico 0,94 mg/kg Peso del corpo

DNEL operaio, a lungo termine Effetti locali inalazione 2,5 mg/m³

DNEL utente, a lungo termine Effetti sistemici inalazione 0,18 mg/m³

PNEC

67-66-3

PNEC Acqua dolce 0,146 mg/l

PNEC Sedimento di acqua dolce 0,45 mg/kg

PNEC Acqua di mare 0,015 mg/l

PNEC Sedimento marino 0,09 mg/kg

PNEC Rilascio acquatico saltuario 0,133 mg/l

PNEC Suolo 0,56 mg/kg

PNEC Impianto di trattamento dei liquami 0,048 mg/l

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Protezione respiratoria

Qualora la valutazione del rischio preveda la necessità di respiratori ad aria purificata, utilizzare un facciale filtrante con filtri di tipo P3 (EN 143) come supporto alle misure tecniche. Se il respiratore costituisce il solo mezzo di protezione, utilizzare un sistema ventilato a pieno facciale. Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) il CEN (UE).

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 25.12.2023

Numero versione 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 12.07.2023

Denominazione commerciale: Chloroform (stab./Ethanol)

(Segue da pagina 6)

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

· **Protezione delle mani**



Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· **Materiale dei guanti**

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Gomma fluorurata (Viton)

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

pieno contatto:

Materiale di cui è fatto il guanto: Viton (R)

Spessore del guanto: 0,70 mm

Tempo di permeazione: > 480 min

contatto da spruzzo:

Materiale di cui è fatto il guanto: gomma butilica

Spessore del guanto: 0,7 mm

Tempo di permeazione: > 10 min

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· **Protezione degli occhi/del volto**

Visiera e occhiali di protezione. Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU).

Occhiali protettivi



Occhiali protettivi a tenuta

· **Tuta protettiva:** Tuta protettiva

· **Controlli dell'esposizione ambientale**

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La discarica nell'ambiente deve essere evitata.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 25.12.2023

Numero versione 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 12.07.2023

Denominazione commerciale: Chloroform (stab./Ethanol)

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Indicazioni generali

· Stato fisico	Liquido
· Colore:	Incolore
· Odore:	Simile al cloro
· Soglia olfattiva:	84,9 - 201,5 ppm
· Punto di fusione/punto di congelamento:	-63 °C
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	62 °C
· Infiammabilità	Sostanza non infiammabile.
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
· Inferiore:	Non classificato come esplosivo.
· Superiore:	Non classificato come esplosivo.
· Punto di infiammabilità:	Non lampeggia.
· Temperatura di autoaccensione:	982 °C
· Temperatura di decomposizione:	Distillabile à pression normale sans décomposition préalable.
· ph	Insolubile in acqua, quindi, il pH non può essere misurato.
· Viscosità:	
· Dinamica a 20 °C:	0,56 mPas
· Solubilità	
· acqua a 20 °C:	8 g/l
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	2
· Tensione di vapore a 20 °C:	210 hPa
· Densità e/o densità relativa	
· Densità a 20 °C:	1,47 g/cm ³
· Densità relativa	1.492 at 25 °C
· Densità di vapore:	Dati non disponibili

· 9.2 Altre informazioni

· Aspetto:	
· Forma:	Liquido
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Tenore del solvente:	
· Solventi organici:	1,0 %
· Contenuto solido:	0,0 %
· Peso molecolare	119 g/mol
· Cambiamento di stato	
· punto/l'intervallo di rammollimento	
· Proprietà ossidanti:	Non ossidante.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 25.12.2023

Numero versione 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 12.07.2023

Denominazione commerciale: Chloroform (stab./Ethanol)

(Segue da pagina 8)

· **Velocità di evaporazione** Dati non disponibili

· **Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	non applicabile
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta**
Nocivo se ingerito.
Tossico se inalato.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

CAS: 67-66-3 triclorometano

Orale	LD50	908 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	75 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50/4 h	3 mg/l (ATE)

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 25.12.2023

Numero versione 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 12.07.2023

Denominazione commerciale: Chloroform (stab./Ethanol)

(Segue da pagina 9)

- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca irritazione cutanea.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca grave irritazione oculare.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Sospettato di provocare il cancro.
- **Tossicità per la riproduzione** Sospettato di nuocere al feto.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

· **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 3 (D) (Autoclassificazione): molto pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

· **Catalogo europeo dei rifiuti**

HP4 Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

HP5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 25.12.2023

Numero versione 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 12.07.2023

Denominazione commerciale: Chloroform (stab./Ethanol)

(Segue da pagina 10)

HP6	Tossicità acuta
HP7	Cancerogeno
HP10	Tossico per la riproduzione

- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**

· **ADR, IMDG, IATA** UN1888

· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

· **ADR** UN1888 CLOROFORMIO

· **IMDG, IATA** CHLOROFORM

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

· **ADR**



· **Classe** 6.1 (T1) Materie tossiche

· **Etichetta** 6.1

· **IMDG, IATA**



· **Class** 6.1 Materie tossiche

· **Label** 6.1

· **14.4 Gruppo d'imballaggio**

· **ADR, IMDG, IATA** III

· **14.5 Pericoli per l'ambiente**

· **Marine pollutant:** No

· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** *Attenzione: Materie tossiche*

· **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):** 60

· **Numero EMS:** F-A,S-A

· **Segregation groups** *Liquid halogenated hydrocarbons*

· **Stowage Category** A

· **Stowage Code** SW2 Clear of living quarters.

(continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 25.12.2023

Numero versione 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 12.07.2023

Denominazione commerciale: Chloroform (stab./Ethanol)

(Segue da pagina 11)

- **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non applicabile.
- **Trasporto/ulteriori indicazioni:**
- **ADR**
- **Quantità limitate (LQ)** 5L
- **Quantità esenti (EQ)** Codice: E1
- Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml
- Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
- **Categoria di trasporto** 2
- **Codice di restrizione in galleria** E

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Categoria Seveso H2 TOSSICITÀ ACUTA**
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 50 t**
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t**
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3, 32

· **Regolamento (UE) N. 649/2012**

CAS: 67-66-3 *triclorometano*

Annex I Part I

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 13)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 25.12.2023

Numero versione 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 12.07.2023

Denominazione commerciale: Chloroform (stab./Ethanol)

(Segue da pagina 12)

· **Disposizioni nazionali:**

· **Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	1,0

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Frasi rilevanti**

- H225 *Liquido e vapori facilmente infiammabili.*
- H302 *Nocivo se ingerito.*
- H315 *Provoca irritazione cutanea.*
- H319 *Provoca grave irritazione oculare.*
- H331 *Tossico se inalato.*
- H351 *Sospettato di provocare il cancro.*
- H361d *Sospettato di nuocere al feto.*
- H372 *Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.*
- EUH301 *Unicamente per uso in impianti industriali.*

· **Scheda rilasciata da:** Product safety department

· **Interlocutore:**

- Austria German Vergiftungsinformationszentrale 01 406 43 43 <http://www.goeg.at/de/VIZ>
- Belgium French Centre antipoison 070 245 245 <http://www.centreatipoisons.be>
Dutch Antigif centrum 070 245 245 <http://www.antigifcentrum.be>
German Giftinformationszentrum 070 245 245 <http://www.poissoncentre.be>
- Bulgaria* Bulgarian Токсикологични центрове 02 9154 411 <https://pirogov.eu/bg>
- Croatia* Croatian Centar za kontrolu otrovanja +385 1 2348 342 <https://www.imi.hr/en/jedinica/poison-control-centre>
- Czech Rep Czech Toxikologické informační středisko +420 224 91 92 93; +420 224 91 54 02 <http://www.tis-cz.cz>
- Denmark Danish Giftlinien +45 8212 1212 <https://www.bispebjerghospital.dk/giftlinien>
- Estonia Estonian Mürgistusteabekeskus 16662; +372 7943 794 <https://www.16662.ee>
- Finland Finnish Myrkytystietokeskus 0800 147 111; +358 9 471 977 <http://www.hus.fi/sairaanhoito/sairaanhoitopalvelut/myrkytystietokeskus/Sivut/default.aspx>
- France French Angers +33 2 41 48 21 21 <http://www.centres-antipoison.net/angers/index.html>
Bordeaux +33 5 56 96 40 80 <http://www.centres-antipoison.net/bordeaux/index.html>
Lille +33 0800 59 59 59 <http://www.centres-antipoison.net/lille/index.html>
Lyon +33 4 72 11 69 11 <http://www.centres-antipoison.net/lyon/index.html>
Marseille +33 4 91 75 25 25 <http://www.centres-antipoison.net/marseille/index.html>
Nancy +33 3 83 22 50 50 <http://www.centres-antipoison.net/nancy/index.html>
Paris +33 1 40 05 48 48 <http://www.centres-antipoison.net/paris/index.html>
Strasbourg +33 3 88 37 37 37 <http://www.centres-antipoison.net/strasbourg/index.html>
Toulouse +33 5 61 77 74 47 <http://www.centres-antipoison.net/toulouse/index.html>
- Germany German Berlin +49 30 19240 <https://giftnotruf.charite.de>

(continua a pagina 14)

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 25.12.2023

Numero versione 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 12.07.2023

Denominazione commerciale: Chloroform (stab./Ethanol)

(Segue da pagina 13)

Bonn +49 228 19240 <http://www.gizbonn.de/index.php?id=272>
 Erfurt +49 361 730730 <https://www.ggiz-erfurt.de/home.html>
 Freiburg +49 761 19240 <https://www.uniklinik-freiburg.de/gifbberatung.html>
 Göttingen +49 551 19240 <https://www.giz-nord.de/cms/index.php>
 Homburg/Saar +49 6841 19240 http://www.uniklinikumsaarland.de/de/einrichtungen/kliniken_institute/kinder_und_jugendmedizin/informations_und_behandlungszentrum_fuer_vergiftungen_des_saarlandes
 Mainz +49 6131 19240 <http://www.giftinfo.uni-mainz.de/index.php?id=24807>
 München +49 89 19240 <http://www.toxinfo.med.tum.de>
 Greece Greek κέντρο δηλητηριάσεων +30 213 200 9000 <http://www.aglaiakyriakou.gr/>; <http://0317.syzefxis.gov.gr>
 Hungary Hungarian Egészségügyi Toxikológiai Tájékoztató Szolgálat +36 6 80 20 11 99; +36 06 1 476 6464 <http://www.okbi.hu/page.php?trid=1&dz=103>
 Italy Italian Bergamo +39 800 88 33 00 http://www.asst-pg23.it/section/259/Tossicologia_Centro_antiveneni
 Firenze +39 55 794 78 19 <http://www.antiveneni.altervista.org>
 Milano +39 2 661 01 029 <http://www.centroantiveneni.org>
 Pavia +39 382 244 44 <http://www-3.unipv.it/reumatologia-tossicologia/cav>
 Napoli +39 81 747 28 70
 Foggia +39 881 732 326
 Roma +39 6 685 93 726 / +39 6 499 78 000 / +39 6 305 43 43 <http://www.corso-primo-soccorso-roma.it/centri/antiveneno-lazio.html>
 Ireland English Poisons information Centre of Ireland +353 1 809 21 66 <http://www.poisons.ie/Public>
 Latvia* Latvian Saindēšanās informācijas centri +371 670 00 610 <https://www.aslimnica.lv/lv>
 Russian Латвия +371 67000610 <https://www.aslimnica.lv/lv>
 Lithuania Lithuanian Apsinuodijimų informacijos biuras +370 5 236 20 52 <http://www.apsinuodijau.lt>
 Luxembourg German Giftinformationszentrum +49 800 255 00 <http://www.poisoncentre.be>
 French Centre antipoison +352 800 255 00 <http://www.centreantipoisons.be>
 Netherlands Dutch 31 (0)88 755 8 <https://www.productnotificatie.nl>
 Norway Norwegian Giftinformasjonen +47 22 59 13 00 <https://helsenorge.no/Giftinformasjon>
 Poland Polish Kraków +48 12 411 99 99 <http://www.oit.cm.uj.edu.pl>
 Gdansk +48 58 682 04 04 <http://www.pctox.pl/news.php>
 Poznań +48 61 847 69 46 <http://www.raszeja.poznan.pl/oddzialy/oddzialtoksykologiczny>
 Warszawa +48 607 218 174 okzit@burdpi.pol.pl
 Portugal Portuguese Centro de Informação Antivenenos +351 808 250 143 <http://www.inem.pt>
 Romania Romanian CNMRMC +40 213 183 606 infotox@insp.gov.ro
 Spitalul Clinic de Urgenta Bucuresti +40 215 992 300 int. 291
spital@urgentaflorasca.ro
 Spitalul Clinic Judetean de Urgenta Targu Mures +40 265.212.111
secretariat@spitjudms.ro
 Russia Russian Горячая линия Министерства здравоохранения +7 495 628 4453; +7 495 627 2944
<http://rospotrebnadzor.ru>
 Serbia Serbian Nacionalni centar za kontrolu trovanja +381 11 3608 440 <http://www.vma.mod.gov.rs/sr-lat/specijalnosti/centri/nacionalni-centar-za-kontrolu-trovanja>
 Slovak Rep Slovak Národné toxikologické informačné centrum +421 2 5477 4166 <http://www.ntic.sk>
 Spain Spanish Servicio de Información Toxicológica +34 91 562 04 20 https://www.administraciondejusticia.gob.es/paj/publico/ciudadano/informacion_institucional/organismos/instituto_nacional_de_toxicologia_y_ciencias_fo/renses/servicios/info_toxicologica/que_es_sit/ut/p/

(continua a pagina 15)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 25.12.2023

Numero versione 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 12.07.2023

Denominazione commerciale: Chloroform (stab./Ethanol)

(Segue da pagina 14)

c5/04_SB8K8xLLM9MSSzPy8xBz9CP0os3g_A1cjCyd□DRwMDUwNLA08nwwAvM0czA_8gM6B8pFm8mae□r
qWdQsImJcaiLiYGncViYa4CHR4GBiQExuglwAEd□CusNBrsWpwsLUACKPy3WuRvjlg83wy5sQ0G8C□tR-
P__w88nNT9QtYQyMMmj0zA9IVFQH Y1814/d13/d3/
L2dJQSEvUUt3QS9ZQnZ3LzZfTjBFMjhCMUEwMDUwOT□BJQjFWSjZBNjBPTjA!/?itemId=45381

Sweden Swedish Giftinformationscentralen +46 10 456 6700 <https://giftinformation.se>

Switzerland German Giftinformationszentrum 145 <http://toxinfo.ch>

French Centre antipoison 145 <http://toxinfo.ch>

Italian Centro Antiveleni 145 <http://toxinfo.ch>

United Kingdom English NHS Helpline 111 NHS Helpline - England and Wales: <http://www.nhs.uk/NHSEngland/AboutNHSservices/Emergencyandurgentcareservices/Pages/NHS-111.aspx>

· **Data della versione precedente:** 26.12.2021

· **Numero di versione della versione precedente:** 6

· **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2

Repr. 2: Tossicità per la riproduzione – Categoria 2

STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT

(continua a pagina 16)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 25.12.2023

Numero versione 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 12.07.2023

Denominazione commerciale: Chloroform (stab./Ethanol)

(Segue da pagina 15)

Allegato: scenario d'esposizione

· **Denominazione breve dello scenario d'esposizione**

· **Settore d'utilizzazione**

SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

SU9 Fabbricazione di prodotti di chimica fine

SU10 Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio (tranne le leghe)

SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

SU24 Ricerca e sviluppo scientifici

· **Categoria dei prodotti**

PC19 Sostanze intermedie

PC21 Sostanze chimiche da laboratorio

PC20 Coadiuvanti tecnologici quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti

PC29 Prodotti farmaceutici

PC40 Agenti per l'estrazione

· **Categoria dei processi**

PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti

PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti

PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti

PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate

PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate

PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

PROC15 Uso come reagenti per laboratorio

· **Categoria rilascio nell'ambiente**

ERC1 Fabbricazione della sostanza

ERC6a Uso di sostanze intermedie

ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)

· **Note** Il prodotto è destinato all'uso professionale

· **Descrizione delle attività e dei processi descritti nello scenario d'esposizione**

67-66-3

1. Uso industriale Reagente per analisi)

Settore d'uso finale

SU 3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

SU9 Fabbricazione di prodotti di chimica fine

SU 10 Formulazione [miscelazione] di preparati e/ o reimballaggio (tranne le leghe)

Categoria di prodotto chimico

PC19 Sostanze intermedie

PC21 Sostanze chimiche per laboratorio

Categorie di processo

(continua a pagina 17)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 25.12.2023

Numero versione 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 12.07.2023

Denominazione commerciale: Chloroform (stab./Ethanol)

(Segue da pagina 16)

PROC1 Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile*PROC2* Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata*PROC3* Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)*PROC8a* Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate*PROC8b* Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate*PROC9* Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)*PROC15* Uso come reagenti per laboratorio categoria a rilascio nell'ambiente*ERC1* Produzione di sostanze chimiche*ERC6a* Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie).**2. Uso professionale Reagente per analisi)***Settore d'uso finale**SU 22* Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato) categoria di prodotto chimico*PC21* Sostanze chimiche per laboratorio categorie di processo*PROC15* Uso come reagenti per laboratorio categoria a rilascio nell'ambiente*ERC6a* Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie)*ERC8a* Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti**· Condizioni d'uso****· Durata e frequenza** Frequenza d'uso:**· Lavoratore**

66-67-3

*Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15**Caratteristiche del prodotto**Concentrazione della sostanza* Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100% nella Miscela/Articolo*Forma Fisica (al momento dell'uso)* Liquido altamente volatile*Frequenza e durata dell'uso**Frequenza dell'uso* 8 ore / giorno*Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori**all'aperto / al coperto* Interna con impianto locale di aspiratori all'aperto / al coperto all'aperto*Condizioni tecniche e precauzioni**Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione.**Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione* Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore.

(continua a pagina 18)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 25.12.2023

Numero versione 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 12.07.2023

Denominazione commerciale: Chloroform (stab./Ethanol)

(Segue da pagina 17)

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute
Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi. Utilizzare un apparecchio respiratorio.

Ambiente

Utilizzazione in ambienti interni.

Non deve entrare in contatto con il suolo, acque superficiali e freatiche.
67-66-3

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC1

Quantità usata

Quantità giornaliera per sito 829.589 kg
(Msafe)

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio

Fattore di diluizione (Fiume) 10

Fattore di diluizione (Aree 100

Costiere)

Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale Numero di giorni di emissione per 365 anno

Emissione o Fattore di Rilascio : 0,07 %

Aria

Emissione o Fattore di Rilascio : 0,006 %

Acqua

Condizioni e provvedimenti riguardanti l'impianto municipale di trattamento delle acque Tipo d'impianto di trattamento dei Impianto di trattamento degli scarichi municipali liquami

Velocità di flusso dell' effluente di 10.000 000041 un impianto di trattamento di liquami

Percentuale allontanata dal 85,6 %

mangiatore di rifiuti

Trattamento dei fanghi I liquami non devono essere riversati né dispersi nel terreno.

Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento Metodi di smaltimento Tutti i rifiuti liquidi e solidi devono essere inceneriti.

67-66-3

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC6a

Quantità usata

Quantità giornaliera per sito 4.800 kg
(Msafe)

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio

Fattore di diluizione (Fiume) 10

Fattore di diluizione (Aree 100

Costiere)

(continua a pagina 19)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 25.12.2023

Numero versione 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 12.07.2023

Denominazione commerciale: Chloroform (stab./Ethanol)

(Segue da pagina 18)

Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale Numero di giorni di emissione per 300 anno

Emissione o Fattore di Rilascio : 0,5 %

Aria

Emissione o Fattore di Rilascio : 0,7 %

Acqua

Condizioni e provvedimenti riguardanti l'impianto municipale di trattamento delle acque Tipo d'impianto di trattamento dei Impianto di trattamento degli scarichi municipali liquami

Velocità di flusso dell' effluente di 10.000 000041 un impianto di trattamento di liquami

Percentuale allontanata dal 85,6 %

mangiatore di rifiuti

Trattamento dei fanghi I liquami non devono essere riversati né dispersi nel terreno.

Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento Metodi di smaltimento Tutti i rifiuti liquidi e solidi devono essere inceneriti.

67-66-3

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8b

Quantità usata

Quantità giornaliera per sito 5 kg

(Msafe)

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio

Fattore di diluizione (Fiume) 10

Fattore di diluizione (Aree 100

Costiere)

Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale Numero di giorni di emissione per 365 anno

Condizioni e provvedimenti riguardanti l'impianto municipale di trattamento delle acque Tipo d'impianto di trattamento dei nessuno(a) liquami

Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento

Metodi di smaltimento Tutti i rifiuti liquidi e solidi devono essere inceneriti.

· **Parametri fisici** Si veda la sezione 9 dlla scheda dei dati di sicurezza.

· **Stato fisico** Liquido

· **Concentrazione della sostanza nella miscela**

Sostanza pura.

Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100%.

· **Quantità utilizzata in unità tempo o attività**

Conformemente alle istruzioni per l'uso.

Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100%

· **Altre condizioni d'uso** Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.

(continua a pagina 20)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 25.12.2023

Numero versione 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 12.07.2023

Denominazione commerciale: Chloroform (stab./Ethanol)

(Segue da pagina 19)

- **Altre condizioni d'uso che influenzano l'esposizione sull'ambiente**
Seguire il capitolo 6 della scheda dei dati di sicurezza (Misure in caso di rilascio accidentale).
- **Altre condizioni d'uso che influenzano l'esposizione sul lavoratore**
Evitare il contatto con gli occhi
Evitare il contatto con la pelle.
Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.
Evitare un contatto diretto con la sostanza / il prodotto / la formulazione con misure gestionali e organizzative.
Durante un turno sono necessari i guanti
Durante la finitura meccanica (molatura, segatura, trapanatura, fresatura) si dovrebbero indossare generalmente occhiali protettivi.
- **Misure relative alla gestione del rischio**
- **Protezione del lavoratore** Seguire il capitolo 7.1 e 8.1-8.2 della scheda dei dati di sicurezza
- **Misure organizzative di protezione**
Impiegare soltanto personale chimico istruito.
Evitare durante l'applicazione il contatto con acqua potabile e/o alimenti.
Far eseguire le attività soltanto da personale istruito o autorizzato.
Assicurarsi che, l'area di lavoro sia ben organizzata e illuminata e vi sia spazio sufficiente per il trattamento del prodotto fuoriuscito.
Provvedere ad un'accurata ventilazione che può essere realizzata mediante un'aspirazione locale oppure generale. Se ciò non dovesse bastare per mantenere la concentrazione dei vapori di solvente sotto i valori soglia per i luoghi di lavoro, si dovrà indossare un autorespiratore adeguato.
Seguire quanto riportato nel capitolo 4 della scheda di dati di sicurezza (Misure di primo soccorso).
- **Misure tecniche di protezione**
Garantire una corretta aspirazione in prossimità delle macchine per la lavorazione.
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.
- **Misure personali di protezione**
Non inalare gas/vapori/aerosol.
Evitare il contatto con la pelle.
Evitare il contatto con gli occhi.
Le donne in stato di gravidanza devono evitare assolutamente l'inalazione e il contatto con la pelle.
Occhiali protettivi a tenuta
Qualora la valutazione del rischio preveda la necessità di respiratori ad aria purificata, utilizzare un facciale filtrante con filtri di tipo P3 (EN 143) come supporto alle misure tecniche. Se il respiratore costituisce il solo mezzo di protezione, utilizzare un sistema ventilato a pieno facciale. Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) il CEN (UE).
Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.
Guanti protettivi
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
Utilizzare dispositivi di protezione individuale. Evitare di respirare i vapori, nebbie o gas. Assicurare una adeguata ventilazione. Rimuovere tutte le fonti di accensione. Evacuare il personale in aree di sicurezza. Attenti ai vapori addensati che possono formare delle concentrazioni esplosive. I vapori possono accumularsi in zone basse. Per la protezione personale vedi sezione 8.

(continua a pagina 21)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 25.12.2023

Numero versione 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 12.07.2023

Denominazione commerciale: Chloroform (stab./Ethanol)

(Segue da pagina 20)

· **Misure per la protezione dell'ambiente**

· **Aria** L'aria di scarico viene condotta nel depuratore di gas.

· **Acqua**

Non immettere nella falda acquifera, in corsi d'acqua o nella canalizzazione, neanche in piccole quantità.

· **Suolo** Evitare che penetri nel suolo.

· **Note** In caso di rilascio accidentale del prodotto: si veda capitolo 6 della scheda di dati di sicurezza.

· **Misure per lo smaltimento**

Assicurarsi che i rifiuti vengano raccolti e trattenuti in contenitori idonei.

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

· **Processi di smaltimento** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

· **Tipo di rifiuto** Contenitori parzialmente svuotati e sporchi.

· **Previsione sull'esposizione**

· **Lavoratori (cutanea)**

Informazioni in dettaglio sulla stima dell'esposizione sono disponibili sul sito <http://www.ecetoc.org/tra> .
67-66-3

Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15

Durata, via ed effetto dell'esposizione: a lungo termine, combinata, sistemico

La stima dell'esposizione è stata effettuata utilizzando il modello ECETOC TRA.

Il valore calcolato è minore del DNEL.

Rapporto di caratterizzazione del rischio <1

· **Ambiente**

E' stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica secondo REACH Art. 14(3), Appendice I, sezioni 3 (valutazione del rischio ambientale) e 4 (valutazione PBT/vPvB). Poiché non è stato individuato alcun rischio, non è necessario procedere alla valutazione dell'esposizione e alla caratterizzazione dei rischi (REACH Appendice I sez. 5.0).

· **Consumatori** Non rilevante per questo scenario d'esposizione.

· **Guide per gli utilizzatori a valle**

Consultare i seguenti documenti: Guida ECHA sui requisiti informativi e la valutazione della sicurezza chimica Capitolo R.12: Sistema dei descrittori d'uso; Guida ECHA per gli utenti finali; Guida ECHA sui requisiti informativi e la valutazione della sicurezza chimica Parte D: Costruzione e degli scenari di esposizione, Parte E: Caratterizzazione dei rischi e Parte G: Estensione delle schede di sicurezza; Guide pratiche VCI/Cefic REACH sulla valutazione delle esposizioni e le comunicazioni nella catena di fornitura; Guida CEFIC -Categorie specifiche di emanazione nell'ambiente (Specific Environmental Release Categories - SPERC).